

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2015, n. 10-1240

Immobile di proprietà regionale sito in Vignale Monferrato (AL), denominato "Palazzo Callori". Attribuzione in comodato al Comune di Vignale Monferrato.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'immobile denominato "Palazzo Callori", sito in Vignale Monferrato (AL), distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 7, particella 271, subalterni 7, 8, 9, 10,11,12,13 (corrispondente al Catasto Terreni al Foglio 7, particelle 271 e 694), appartenente al patrimonio disponibile dell'Ente;
- l'immobile è stato dichiarato di interesse ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, e ss.mm.ii. dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, con decreto in data 28.11.2006 e risulta pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel suddetto decreto legislativo;
- ha ospitato in passato l'Enoteca del Monferrato ed il Comune di Vignale Monferrato ed è stato altresì utilizzato per lo svolgimento della manifestazione estiva "Vignale Danza";
- con contratto di comodato rep. n. 15190 del 9.03.2010 il Comune di Vignale Monferrato ha concesso in comodato alla Regione una porzione del Giardino Callori, di proprietà comunale, per la realizzazione di locali e vani tecnologici a servizio dell'edificio, a fronte dell'attribuzione da parte della Regione di alcuni locali dell'immobile da destinare ad uffici comunali, da formalizzarsi con apposito contratto di comodato;
- nel corso degli anni il bene è stato oggetto, d'intesa con la competente Soprintendenza, di lavori di ristrutturazione, riqualificazione ed adeguamento finalizzati alla conservazione e ad una migliore accessibilità e fruibilità dello stesso;
- con deliberazione n. 6-8211 del 6.03.2008 la Giunta Regionale ha espresso l'obiettivo primario della Regione Piemonte di rendere il Palazzo capace di accogliere e far coesistere le molteplici realtà locali concernenti l'enogastronomia, così come le più varie iniziative, attività e rassegne culturali;
- è dunque obiettivo della Regione attuare un programma di valorizzazione del palazzo, restituendolo alla sua funzione culturale e sociale, nell'interesse non solo della cittadinanza locale ma dell'intera collettività, senza farsi diretto carico della sua gestione;

considerato che il Comune di Vignale Monferrato ha manifestato l'intenzione di acquisire in comodato una porzione dell'immobile sopra identificato per l'esercizio di un ruolo attivo di promozione e valorizzazione, da attuarsi di concerto con l'Assessorato regionale al Turismo e alla Cultura, mediante la programmazione di manifestazioni ed eventi di carattere culturale e la promozione e diffusione della cultura enogastronomica locale;

ritenuto che l'attribuzione in uso dell'immobile non possa che riguardare la totalità del bene, considerata l'esigenza di garantirne le caratteristiche di unicità, anche attraverso la sua gestione

unitaria, consentendo, attraverso l'attuazione del programma di valorizzazione, di restituire il bene alla sua funzione culturale e sociale;

valutato che, per quanto sopra esposto, l'Amministrazione Comunale di Vignale Monferrato si è resa disponibile ad assumere in comodato la totalità dell'immobile provvedendo anche ad effettuare direttamente, per il tramite dei propri uffici, le necessarie introduzioni catastali;

visto l'art. 4 della legge regionale n. 1 del 27.01.2015 che consente l'attribuzione in uso gratuito degli immobili di proprietà regionale in favore delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini della realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio o comunque di utilità sociale, culturale, sportiva e ricreativa, il quale prevede altresì che in tale caso gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria sono di norma posti a carico dell'utilizzatore;

dato atto che, in ragione dei vincoli imposti dalla legislazione in materia per la tutela del bene, dichiarato di interesse ai sensi degli artt. 10 -12 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, e ss.mm.ii., dell'intendimento di addivenire alla stipula del contratto di comodato è stata data preventiva comunicazione alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte con nota prot. n. 10155/A11000 del 3 marzo 2015, per le finalità di vigilanza e di ispezione di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

ritenuto, conseguentemente, di autorizzare l'attribuzione in comodato al Comune di Vignale Monferrato, per la durata di anni trenta decorrenti dalla stipula del contratto, dell'intero immobile sopra identificato, denominato "Palazzo Callori", per le finalità illustrate e nel rispetto della destinazione e delle condizioni che saranno eventualmente impartite dall'Ente preposto alla tutela del bene, con l'obbligo del Comune di Vignale Monferrato di provvedere, nel corso del rapporto contrattuale e con mezzi propri, alle necessarie opere di manutenzione, anche straordinaria e di messa in sicurezza, che si rendano necessarie, previo ottenimento di tutti i necessari permessi, autorizzazioni e nulla osta e con la previsione, cessato il rapporto di comodato, di acquisizione senza indennizzo in capo alla Regione di tutte le migliorie ed innovazioni apportate dal Comune su assenso della Regione medesima, fatta salva la facoltà di richiedere il ripristino dello stato dei luoghi;

ritenuto di disporre la cessazione dell'efficacia del contratto di comodato repertorio n. 15190 del 9.03.2010 con il quale il Comune di Vignale Monferrato ha attribuito alla Regione, per le finalità di cui in premessa, una porzione del Giardino Callori, di proprietà comunale, in conseguenza dell'attribuzione in uso della totalità del Palazzo Callori al Comune stesso;

ritenuto altresì di demandare alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio la stipulazione del contratto di comodato e l'adozione degli atti di competenza a tal fine occorrenti;

tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'attribuzione in comodato al Comune di Vignale Monferrato dell'immobile di proprietà regionale sito in Vignale Monferrato (AL),

denominato “Palazzo Callori”, per la durata di anni trenta decorrenti dalla stipulazione del contratto di comodato;

- di demandare alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio la stipulazione del contratto di comodato e l’adozione degli atti di competenza a tal fine occorrenti, nel rispetto della destinazione e delle prescrizioni eventualmente impartite dall’Ente preposto alla tutela del bene, dichiarato di interesse ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, e ss.mm.ii., nonché delle ulteriori condizioni di cui in premessa;
- di disporre che, per effetto della stipulazione del contratto di comodato, venga meno l’efficacia del contratto repertorio n. 15190 del 9.03.2010 sottoscritto dalla Regione Piemonte e dal Comune di Vignale Monferrato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché, ai sensi dell’art. 23, 1° comma, lettera d) del D.Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)